



Regione Puglia

Sito ufficiale

News

Data : Lun, 25 Giugno 2012 @ 10:24

Categoria : Comunicato stampa

Piano di dimensionamento della rete scolastica 2012/2013 e sentenza Corte Costituzionale

n.147/2012

La Regione Puglia ha accolto con soddisfazione, insieme alle altre regioni ricorrenti, la recente sentenza della Corte Costituzionale n.147/2012 che, dichiarando l'illegittimità dell'art.19 comma 4 della legge 111/2011, riconduce ancora una volta la materia del dimensionamento della rete scolastica nell'alveo della competenza regionale, ponendo le basi per una nuova, auspicabile fase di collaborazione efficace tra Stato e Regioni rispetto ad obiettivi condivisi. Pur tuttavia, la stessa, consapevole della delicatezza della situazione e delle aspettative che si stanno determinando in questi giorni, soprattutto tra il personale DSGA ed ATA che risulterebbe in esubero rispetto alla dotazione organica assegnata per il prossimo anno scolastico, sta valutando, con la dovuta prudenza e secondo le consuete regole del confronto con i soggetti istituzionali coinvolti, determinazioni da assumere rispetto al piano già adottato, avendo di mira, in ogni caso, l'obiettivo di salvaguardare l'interesse primario degli alunni e delle famiglie. A tal fine, nei giorni scorsi, l'Assessore Sasso ha avuto un primo incontro con OO.SS., Province, Anci ed Ufficio Scolastico Regionale, nel quale la maggioranza dei soggetti riteneva di non modificare per il prossimo anno il piano. Inoltre l'Assessorato ha inviato una lettera al Ministro all'Istruzione, per sapere se, a parere del Miur, ove la Regione decidesse di rivedere alcune delle proprie determinazioni, alla luce della pronuncia della Suprema Corte, persisterebbero le condizioni ed i margini temporali utili per assicurare il normale funzionamento del servizio scolastico per l'anno 2012/2013. Nella lettera si preannuncia, altresì, nel caso in cui ogni cambiamento dovesse essere rinviato alla programmazione 2013/2014, la proposta, tramite il Tavolo delle regioni, di sospendere per un anno la mobilità per il personale DSGA e ATA, risultante in esubero rispetto alle dotazioni organiche già definite. La IX Commissione Istruzione e Lavoro, nella seduta del 20 giugno u.s., recependo la proposta dell'Assessore Sasso, ha deliberato di chiedere al Miur di considerare la possibilità di un blocco della mobilità del personale, DSGA e ATA, risultante in esubero, in particolar modo tenendo conto della situazione di sofferenza che si è determinata in alcuni territori regionali (come la Puglia), a fronte del piano di dimensionamento 2012 - 2013, attuato sulla base dell'art. 19 comma 4. Inoltre la stessa commissione ha deliberato di proporre al Miur, al fine di garantire il più possibile l'operatività delle scuole, il recupero di tutti i posti di DSGA disponibili, considerando i parametri 600/400 alunni come media regionale e non per singola autonomia scolastica. L'Assessore Sasso, nelle more delle decisioni da adottare nell'immediato, anche sulla base del parere del Ministero e degli esiti del Coordinamento della Conferenza Unificata in materia, fissato per il 27 giugno p.v., fa affidamento sulla consueta collaborazione responsabile e propositiva di tutti perché venga garantito, comunque, il normale avvio dell'anno scolastico e già dal prossimo mese di settembre si possa avviare, attraverso linee di indirizzo condivise, la nuova programmazione 2013/2014.